

Oggetto **Affidamento del servizio di rappresentanza legale per ricorsi presentati da TRENITALIA S.p.A. innanzi al T.A.R. per il Piemonte**

Determinazione del Responsabile dell'U.O. Giuridico, Contratti e Personale

Decisione

Il Responsabile dell'UO "Giuridico, Contratti e Personale", Antonio Camposeo, nell'ambito della propria competenza¹ determina di:

1) di affidare all'Avv. Mariacristina MACRÌ, domiciliato in via Susa, 17 – 10138 TORINO (C.F. MCRMCR66B66L219M) il servizio di rappresentanza legale per i seguenti ricorsi presentati da TRENITALIA S.P.A innanzi al T.A.R. per il Piemonte:

- a. RG 105/2020 (ricorso per l'annullamento della nota dell'Agenzia prot. n. 9 del 02/01/2020 e del relativo allegato, determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia della Mobilità piemontese n. 848 del 31/12/2019);
- b. RG 106/2020 (ricorso per l'annullamento della nota dell'Agenzia prot. n. 11 del 02/01/2020 e del relativo allegato, determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia della Mobilità piemontese n. 854 del 31/12/2019)

per un importo complessivo pari a € 39.744,41 onnicomprensivo di spese, oltre IVA, CPA che viene impegnato come meglio dettagliato in applicazione;

2) di approvare il testo del contratto che disciplina il servizio di rappresentanza legale di cui al precedente punto 1) (Allegato I).

Motivazione

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 6 del 20/03/2019 dopo

- aver preso atto dei ricorsi esperiti da TRENITALIA S.p.A. innanzi al T.A.R. per il Piemonte contro l'Agenzia e nei confronti dell'Agenzia e della Regione Piemonte per l'annullamento della nota dell'Agenzia prot. n. 9 del 02/01/2020 e della determinazione dirigenziale n. 848 del 31 dicembre 2019 nonché della nota dell'Agenzia prot. n. 11 del 02/01/2020 e della determinazione dirigenziale n. 854 del 31/12/2019;
- aver autorizzato la Vice Presidente dell'Agenzia a resistere alla lite nonché ad esercitare eventualmente i poteri di conciliazione e transazione per dette liti;

ha autorizzato il direttore generale ad individuare una o più professionalità esterne a cui affidare il servizio di rappresentanza legale in giudizio, ciò in quanto non essendo nessuno dei dipendenti in servizio dell'Agenzia iscritto all'ordine degli avvocati non è possibile affidare a risorse interne la rappresentanza in giudizio dell'Agenzia.

L'Agenzia con Determinazione Dirigenziale n. 665 del 22/12/2017², ha avviato la procedura finalizzata alla formazione di un Elenco di avvocati da cui attingere per il conferimento di servizi legali di cui all'art. 17, lett.d), punti 1.1 e 1.2 e punto 2 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante pubblicazione di Avviso pubblico permanente. L'Avviso

oltre a disciplinare le modalità di costituzione dell'Elenco degli Avvocati, stabilisce all'articolo 6 le Condizioni e criteri per affidamento dell'incarico legale.

Su indicazione del direttore generale, così come previsto dall'art. 6.2 lett. b) e d) dell'Avviso pubblico permanente³ con nota prot. Ag. 3259/2020 del 06/04/2020 è stato chiesto all'Avv. Maria Cristina MACRI', Avvocato iscritto nell'Elenco di produrre un preventivo ai sensi dell'art. 6.2 lett. f) dell'Avviso medesimo⁴.

La richiesta di preventivo è stata trasmessa all'Avvocato MACRI', dopo aver consultato l'Elenco aggiornato degli avvocati iscritti⁵ nell'Elenco, ed avendo valutato il curriculum del medesimo come adeguato al servizio oggetto di affidamento, con particolare riferimento alle esperienze dichiarate.

Ai fini del rispetto del principio di rotazione, così come definito nell'Avviso, è stato verificato che è che l'Avv. Non è stato precedentemente affidatario di servizi di rappresentanza legale in giudizio.

In risposta alla richiesta, è stato acquisito al protocollo dell'Agenzia (prot. 3765/2020) il preventivo dell'Avv. Maria Cristina MACRI'.

Il preventivo, è stato formulato con riferimento ad entrambi i ricorsi.

In ossequio al disposto dell'art. 6.2 dell'Avviso, il preventivo è stato calcolato sulla base delle tariffe medie indicate nelle tabelle allegate al DM 55/2014 recante: "Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247", aggiornati al DM n. 37 dell' 8/3/2018 prendendo a riferimento il valore superiore a € 32.000.000, con riferimento al ricorso RG 105/2020 e il valore compreso tra € 4.000.000 e € 8.000.000, con riferimento al ricorso RG 106/2020.

Il preventivo ha poi tenuto conto della richiesta di TRENITALIA di procedere alla riunione dei ricorsi, applicando un'unica tariffa con riferimento alla fase istruttoria e/o di trattazione nonché alla fase decisionale.

Ai sensi dell'art. 6.2 lett. f) dell'Avviso permanente sono state applicate riduzioni superiori (pari al 40%) rispetto al minimo previsto richiesto (pari al 10%) da applicare alle massime riduzioni previste all'art. 4 del d.m. 55/14 ed è quindi redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6.2 lett f) dell'Avviso permanente come segue:

	VALORE CAUSA € 50.900.000		VALORE CAUSA € 6.300.000		VALORE CAUSE RIUNITE € 57.200.000
Fase	Tariffa MINIMA D.M.	Preventivo RG 105/2020	Tariffa MINIMA D.M.	Preventivo RG 106/2020	Giudizi riuniti
1. Fase di studio della controversia	€ 13.131,50	€ 7.878,90	€ 5.977,00	€ 3.586,20	€ 11.465,10
2. Fase introduttiva del giudizio (il preventivo è maggiorato del 35% per la presentazione di motivi aggiunti)	€ 7.624,50	€ 4.574,70	€ 3.470,50	€ 2.082,30	€ 6.657,00
3. Fase istruttoria e/o di trattazione	€ 5.591,10	€ 3.354,66	€ 2.544,90	€ 1.526,94	€ 3.354,66
4. Fase decisionale	€ 21.806,00	€ 13.083,60	€ 9.925,50	€ 5.955,30	€ 13.083,60
Compenso tabellare	€ 48.153,10	€ 28.891,86	€ 21.917,90	€ 13.150,74	€ 34.560,36
Riduzione applicata	40%	€ 28.891,86	40%	€ 13.150,74	€ 34.560,36
Spese generali (15% sul compenso totale)		€ 4.333,78		€ 1.972,61	€ 5.184,05
Totale compenso		€ 33.225,64		€ 15.123,35	€ 39.744,41
Cassa Avvocati (4%)		€ 1.329,03		€ 604,93	€ 1.589,78
Totale Imponibile		€ 34.554,66		€ 15.728,29	€ 41.334,19
IVA 22% su Imponibile		€ 7.602,03		€ 3.460,22	€ 9.093,52
Totale complessivo		€ 42.156,69		€ 19.188,51	€ 50.427,71

Valutata la congruità del preventivo, si ritiene di poter affidare all'Avv. all'Avv. Mariacristina MACRI', domiciliato in via Susa, 17 – 10138 TORINO (C.F. MCRMCR66B66L219M) il servizio di rappresentanza legale per i seguenti ricorsi presentati da TRENITALIA S.P.A innanzi al T.A.R. per il Piemonte:

- a. RG 105/2020 (ricorso per l'annullamento della nota dell'Agenzia prot. n. 9 del 02/01/2020 avente ad oggetto "Provvedimento di emergenza ai sensi dell'art. 5 par. 5 del reg. ce 1370/2007 consistente nell'imposizione degli obblighi di servizio con riferimento alla concessione del trasporto pubblico ferroviario di interesse locale e regionale - lotto SFR Piemonte di cui alla nota prot. n. 11642/2018 del 31/12/2018, per il periodo 1/1/2020 - 30/6/2020. impegno a favore di Trenitalia S.p.A. di 55.000.000,00 euro oltre iva al 10%, pari 5.500.000,00 euro, per complessivi 60.500.000,00 euro per il finanziamento per il periodo 1/1/2020 - 30/6/2020 dei servizi ferroviari regionali - lotto SFR Piemonte. (U.I. 60.500.000,00 euro)", e del relativo allegato, determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia della Mobilità piemontese n. 848 del 31/12/2019 avente medesimo oggetto);
- b. RG 106/2020 (annullamento della nota dell'Agenzia prot. n. 11 del 02/01/2020, avente ad oggetto "Provvedimento di emergenza ai sensi dell'art. 5 par. 5 del reg. ce 1370/2007 con riferimento alla concessione del servizio di trasporto pubblico ferroviario metropolitano SFM nelle more della sottoscrizione del contratto di servizio di concessione di cui alle d.d. 524/19 e 548/19. Impegnare 57.800.000,00 euro oltre iva al 10%, pari 5.780.000,00 euro, per complessivi 63.580.000,00 euro per il finanziamento dei servizi minimi ferroviari metropolitani SFM per l'esercizio 2020 (u.i. 63.580.000,00 euro)", e del relativo allegato, determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia della Mobilità piemontese n. 854 del 31/12/2019 avente medesimo oggetto per un importo complessivo pari a € 8.542,86 onnicomprensivo di spese, IVA, CPA che viene impegnato come meglio dettagliato in applicazione;

per un importo pari a € 39.744,41 (oltre IVA, CPA), pari a complessivi € 50.427,71 onnicomprensivo di spese, IVA, CPA.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2020-2021-2022, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Il Ministro dell'Interno, con D.M. del 13 dicembre 2019, e con successivo DM del 28 febbraio 2020, ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 30 aprile 2020.

Successivamente, con l'art. 107, comma 2 del DL 18/2020 del 17 marzo 2020, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 è stato differito al 31 maggio 2020

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

a. tassativamente regolate dalla legge;

b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

L'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è assunto nei limiti delle predette disposizioni di legge

Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 1916.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52 del 7 maggio 2012 convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94⁷, è stato verificato inoltre che per le prestazioni del presente affidamento non sono attivi bandi nel mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A.

Si attesta che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il direttore generale ed il responsabile del servizio proponente⁸ dell'Agenzia.

Si attesta l'impossibilità oggettiva ad utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Agenzia in ordine all'attività oggetto dell'affidamento.

CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z1B2CE3FA4

Applicazione

La somma di € 50.427,71 impegnata con il presente provvedimento a favore all'Avv. Prof. Mariacristina MACRÌ, domiciliato in via Susa, 17 – 10138 TORINO (C.F. MCRMCR66B66L219M) è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2019, 2020 e 2021⁹, annualità 2020, nel seguente modo:

Importo	codifica gestionale del PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 19.162,53	530	111	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - TRASPORTO FERROVIARIO	10	1	1	103	U.1.03.02.1.006
€ 31.265,18	530	211	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - TPL	10	2	1	103	
€ 50.427,71	TOTALE							

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12 dell'anno di imputazione.

Attenzione

L'Agenzia della mobilità piemontese non dispone, all'interno della propria struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessaria l'affidamento di un incarico legale.

L'art. 17 del D.lgs n.50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della legge 09.02.1982 n.31 e ss.mm.ii.

La suddetta norma va coordinata con l'art.4 dello stesso D.lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...".

L'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che "fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.

Considerata la portata della disposizione di cui 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per gli affidamenti di servizi sottoposti alla disciplina del codice degli appalti e dato atto che l'importo oggetto del contratto (al netto di CPA ed IVA) è inferiore alla soglia ivi indicata di € 40.000,00, e visto l'art. 6.2 dell'Avviso permanente per la formazione dell'Elenco degli avvocati, si ritiene possibile procedere con l'affidamento diretto del servizio nel rispetto dei principi indicati nel comma 1 del medesimo articolo ed in particolare:

- dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità, in relazione al giudizio di congruità del preventivo espresso sulla base dei parametri di cui al D.M. 10 marzo 2014, n. 55, per il complesso dei due ricorsi analoghi per oggetto e materia;
- del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti (sul presupposto che tale principio possa essere applicabile alla fattispecie) in considerazione del fatto che è non sono stati affidati incarichi in precedenza;
- dei principi di pubblicità e trasparenza, che nel caso di affidamento diretto, si sostanziano nella pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria¹⁰.

Il presente provvedimento è assunto e sottoscritto unitamente al Direttore Generale dell'Agenzia con riferimento alle funzioni proprie non delegate relative alla delibera del consiglio d'Amministrazione n. 6 del 2003/2020 e del procedimento di cui all'avviso pubblico per la formazione di un Elenco di Avvocati per l'affidamento di incarichi legali approvato con la determinazione dirigenziale n.665 del 22/12/2017.

Il contratto è stipulato mediante trasmissione di sottoscrizione del contratto il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato I).

Il Responsabile dell'U.O.
Giuridico, Contratti e Personale
Antonio Camposeo

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 05 maggio 2020

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 05 maggio 2020	Il direttore generale Cesare Paonessa
---------------------	--

¹ Con Determinazione n. 242 del 30/04/2019, il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito dei propri poteri (Art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia, art. 29 del vigente Regolamento di contabilità), il Sig. Antonio Camposeo, titolare di P.O. denominata "Responsabile dell'U.O. Giuridico, contratti e personale", con riferimento alle procedure di acquisizione di beni e servizi strumentali alle funzioni dell'Agenzia, con assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti dei fondi previsti in bilancio agli opportuni capitoli e articoli, sono delegati alla posizione organizzativa l'adozione dei seguenti provvedimenti finali:

- determinazione a contrarre e adozione dei correlati provvedimenti di spesa;
- stipula dei contratti.

² Il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, nell'ambito degli indirizzi individuati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con deliberazione n. 23 del 23/10/2017, ha previsto che, entro l'anno 2017, sia attivato un elenco di professionisti per la rappresentanza in giudizio dell'Agenzia.

³ Art. 6.2 lett. b) dell'Avviso pubblico permanente stabilisce che *"in analogia a quanto disposto dagli artt. 30 e 36, comma 2 lett. a) del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., che consentono di procedere con affidamento diretto "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" per appalti "inclusi" di importo inferiore a 40.000 euro, per gli affidamenti di servizi legali, il cui valore, determinato come alla precedente lett. a) sia inferiore a 40.000,00 euro, IVA e CPA esclusi, si può procedere all'affidamento diretto motivato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"*

Art. 6.2 lett. d) dell'Avviso pubblico permanente stabilisce che *"l'impellenza della costituzione in giudizio costituisce uno specifico elemento motivazionale che consente di rivolgere la richiesta di preventivo direttamente a un professionista"*;

⁴ Art. 6.2 lett. f) dell'Avviso medesimo stabilisce che *"nei casi di cui alle precedenti lettere b) c) e d), il preventivo dovrà essere redatto sulla base dei parametri di cui al D.M. 55/2014 applicando le massime riduzioni previste dall'art. 4 del decreto medesimo per le singole fasi (50% per tutte le fasi ad eccezione della fase istruttoria per la quale la riduzione è del 70%), dello scaglione da considerarsi, con una ulteriore riduzione non inferiore al 10%"*.

⁵ L'Elenco degli avvocati è stato aggiornato alla data del 01/02/2020 con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 5/03/2020

⁶ "le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili" oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

⁷ "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici" istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»).

⁸ Ai sensi della L. 6 novembre 2012, n.190.

⁹ Il Bilancio 2019-2020-2021 è stato approvato dall'Assemblea dell'Agenzia con deliberazione n. 2 del 02/04/2019

¹⁰ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.